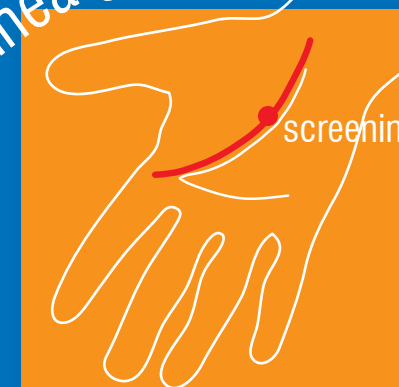




LAZIOSANITÀ  
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

# Tumore del colon retto

La linea giusta è prevenire...



illustrazioni e grafica di Barbara De Masi



Regione Lazio

## Combattere i tumori è possibile

### Come?

Rispondi all'invito della Tua ASL e partecipa al programma di screening organizzato.

### Cos'è il tumore del colon retto?

È un tumore che colpisce l'ultima parte dell'intestino (colon retto). È al secondo posto come frequenza tra le malattie tumorali in Italia e in Europa. La sopravvivenza dopo l'asportazione del tumore è strettamente legata alla precocità della diagnosi.

### Come si forma?

In genere si sviluppa a partire da piccole formazioni benigne, chiamate polipi o più precisamente adenomi, che si possono formare nell'intestino con l'età. Solo una piccola percentuale di questi adenomi può trasformarsi in tumore maligno. Il processo di trasformazione è abitualmente lento.

### Cosa si può fare per diagnosticare precocemente il tumore del colon retto?

È scientificamente provato che la ricerca del sangue occulto fecale e la colonscopia sono in grado di diagnosticare il tumore in fase molto precoce, consentendo di asportare polipi prima che si trasformino in tumori e quindi curare il tumore in modo definitivo.

### Cos'è l'esame per la ricerca del sangue occulto fecale?

È un esame semplice e non doloroso che permette di rilevare nelle feci la presenza di sangue occulto, cioè non visibile ad occhio nudo.

### A chi è rivolto il programma di screening per il tumore del colon retto?

Ciascuna ASL invita direttamente, tramite una lettera, tutti gli uomini e le donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni ad effettuare il test ogni due anni.

### L'esame per la ricerca del sangue occulto fecale va fatto anche in assenza di disturbi?

Sì, perché i tumori del colon retto spesso non danno alcun disturbo per anni. Uno dei segni più precoci di un tumore o di un polipo intestinale è però proprio il sanguinamento, invisibile ad occhio nudo, anche diversi anni prima della comparsa di qualsiasi altro sintomo.

### Come si esegue l'esame per la ricerca del sangue occulto fecale?

Bisogna raccogliere un campione di feci, senza osservare alcuna particolare dieta. La raccolta va effettuata a casa ed il campione va riconsegnato secondo le modalità indicate nella lettera. Il test viene analizzato presso il laboratorio di riferimento della ASL.

### La ricerca del sangue occulto fecale è un esame affidabile?

L'esperienza scientifica ci dice che la ricerca del sangue occulto fecale è efficace per scoprire in modo precoce un tumore del colon retto ed è in grado di salvare molte vite. Come ogni altro esame, anche questo test presenta dei limiti: è possibile infatti che un tumore in fase iniziale non provochi sanguinamento fecale. Quindi, anche se l'esito del test è risultato nella norma è opportuno rivolgersi al proprio medico in presenza dei seguenti disturbi:

- Modificazioni persistenti delle abitudini intestinali;
- Presenza di sangue nelle feci evidente a occhio nudo;
- Sensazione di ingombro rettale persistente dopo l'evacuazione.

### Se il risultato dell'esame risulta normale?

In caso di esito nella norma il Centro Screening invia la comunicazione del risultato del test direttamente a casa e dopo due anni provvede ad inviare una nuova lettera con l'invito a ripetere il test.

### E se l'esame risulta positivo?

Su 100 persone che eseguono il test, cinque possono risultare positive per la presenza di sangue nelle feci. Questo non indica necessariamente la presenza di tumori o polipi intestinali: la presenza di sangue nelle feci può dipendere anche da altre cause (emorroidi, ragadi o diverticoli). A volte, però, il sanguinamento può essere il primo segnale della presenza di polipi, che debbono essere asportati per impedirne la possibile trasformazione in tumore maligno. Più raramente, chi risulta positivo al test ha effettivamente un tumore. In genere, però, tali tumori sono ancora in fase molto precoce e quindi più facilmente curabili. In tutti i casi di positività a questo esame il Centro Screening contatterà la persona per sottoporla, sempre gratuitamente a colonscopia.

### Come si esegue la colonscopia?

Mediante l'introduzione per via anale di un endoscopio flessibile del diametro di circa 1 cm., si esamina la superficie interna del colon e del retto, si asportano eventuali polipi o si eseguono prelievi dal tessuto (biopsie). Per renderne l'esecuzione più confortevole viene di solito somministrato un sedativo. Perché sia possibile la sua esecuzione è necessaria un'adeguata pulizia intestinale, che il Centro Screening spiegherà come fare.

... allunga la linea della vita

